

# STUDI ZANCAN

Politiche e servizi alle persone

Estratto dal n. 3 - 2024

**Gemme del  
cambiamento sociale:  
attività culturali,  
ricerche e  
sperimentazioni 2023**



# STUDI ZANCAN

## Politiche e servizi alle persone

Rivista bimestrale della  
Fondazione «Emanuela Zancan» is  
Centro studi e ricerca sociale

Anno XXV - n. 3-2024

### Direttore responsabile

Tiziano Vecchiato

### Comitato scientifico

Chiara Berti (Università di Chieti-Pescara), Cinzia Canali (Fondazione Zancan), Silvia Cataldi (Sapienza Università di Roma), Cesare Dosi (Università di Padova), Elizabeth Fernandez (University of New South Wales, Australia), Giorgio Gosetti (Università di Verona), Luigi Gui (Università di Trieste), Gennaro Iorio (Università di Salerno), Bethany Lee (University of Maryland, Usa), Monica Lopez (University of Groningen, The Netherlands), Carme Montserrat (University of Girona, Spain), Patrizia McNamara (University of Melbourne), Emanuele Rossi (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa), June Thoburn (University of East Anglia, Uk), Elena Vivaldi (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa), Anat Zeira (Hebrew University of Jerusalem).

### Redazione

Ingrid Berto, Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron, Elena Innocenti, Patrizia Lonardi, Elisabetta Neve, Matteo Paganin, Silvia Sguotti.

### Progetto grafico

Ingrid Berto

La rivista utilizza un processo di peer review (revisione tra pari) per selezionare gli articoli da pubblicare. Chi desidera inviare testi per la pubblicazione deve attenersi ai seguenti criteri: il testo non deve essere già stato pubblicato; gli articoli non devono superare le 23.000 battute spazi inclusi (note e bibliografia vanno conteggiate). Tabelle e figure possono essere inserite se strettamente necessarie. La bibliografia va inserita a fondo articolo, mentre nel corpo del testo deve essere inserito tra parentesi il riferimento all'autore e l'anno di pubblicazione. Aggiungere all'articolo due sintesi di massimo 5 righe, una in italiano e una inglese. Gli articoli devono pervenire in formato Word. I contributi sono valutati in modo anonimo e imparziale da referee indipendenti, tenendo conto di originalità, qualità scientifica e chiarezza espositiva. La redazione si riserva di chiedere revisioni del testo sulla base delle valutazioni espresse dai referee.

### Direzione, redazione e amministrazione:

Centro studi e ricerca sociale  
FONDAZIONE  
«EMANUELA ZANCAN» is  
Via del Seminario 5/A - 35122 Padova  
tel. 049663800  
e-mail: [studizancan@fondazionezancan.it](mailto:studizancan@fondazionezancan.it)  
sito web: [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)  
c.f. 00286760285

Autorizzazione del Tribunale di Padova n. 1680 del 23/12/99.

Copyright © 2024 Fondazione «Emanuela Zancan» is Centro studi e ricerca sociale - Padova  
È vietata la riproduzione dei testi, anche parziale, senza autorizzazione.



Rivista associata all'Unione Stampa  
Periodica Italiana  
ISSN 2421-230X

Rivista inserita nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche dell'Area 14

# **Gemme del cambiamento sociale: attività culturali, ricerche e sperimentazioni 2023**



# Gemme del cambiamento sociale: attività culturali, ricerche e sperimentazioni 2023

## Introduzione

**I**l 2023 è stato un anno in cui sono stati avviati percorsi di lavoro molto importanti per lo sviluppo del nostro sistema di welfare. Alcuni provvedimenti nazionali hanno aperto nuove possibilità, in particolare:

- la L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) che identifica un livello essenziale di sistema (rapporto minimo tra assistenti sociali e popolazione di 1:5000) prevedendo risorse finalizzate al suo perseguimento (art. 1 commi 797-804);

- la L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) che stabilisce che i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sono realizzati dagli **ambiti territoriali sociali** (ATS) che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire i LEPS (art. 1, c. 160).

Nei territori sono state avviate iniziative per attuare queste norme, rafforzando le capacità professionali e innovando i modelli di gestione dei servizi territoriali. Significa il passaggio da quasi 8.000 gestioni comunali a circa 600 gestioni ATS

che diventano l'unità di misura per valutare le capacità di garantire i Leps e i Lea sociosanitari nei territori. Non è un passaggio facile e proprio per questo va implementato con nuove competenze professionali e gestionali. Consentiranno di operare con organizzazioni più ricche di competenze da integrare e meglio finalizzare con modi più efficaci i servizi sociali di interesse generale. Consentiranno inoltre di meglio integrare le risposte sociosanitarie grazie a più solide basi per finanziarle e gestirle rendendo più efficaci le risposte domiciliari e comunitarie.

Anche la **supervisione** degli assistenti sociali è tornata di attualità dopo decenni di sottovalutazione di questa fonte di sapere professionale. Per questo la Fondazione Zancan ha organizzato un corso di perfezionamento sulla supervisione utilizzando il meglio delle esperienze realizzate. Si è svolto nel 2022-2023 componendo la teoria con la pratica della supervisione. È nato tra i partecipanti un «gruppo di pensiero e di azione» che sta operando in vari ambiti territoriali garantendo una supervisione qualificata a colleghi assistenti sociali.

**Flavia Franzoni** è scomparsa improvvisamente nel 2023. Ci ha insegnato molto, in modi sapienti e lungimiranti. Ai suoi occhi il nostro sistema di welfare appariva in cronica difficoltà nell'affrontare il passaggio da carità a giustizia. Ha sempre cercato e sperato che non fosse così, convinta che le soluzioni che si nascondono nelle inerzie istituzionali, nelle cattive volontà, nell'incapacità di immaginare e realizzare il disegno costituzionale, possono essere valorizzate e condivise. Una parte della sua ricerca si è concentrata sulla controversa relazione tra stato e mercato. Il pubblico non può affrontare questa sfida da solo, solo insieme è possibile, componendo tutte le responsabilità pubbliche e private necessarie. Nelle sue priorità c'era l'inclusione, la giustizia sociale, la dignità da riconoscere ad ogni persona, lo sviluppo inclusivo e sostenibile. A lei e alle sue collaborazioni abbiamo dedicato Studi Zancan 2/2023.

Nel 2023 abbiamo ricordato il decennale della morte di don **Giovanni Nervo** con il libro «Il Signore mi ha condotto per mano», redatto da un gruppo di compagni di viaggio, che hanno collaborato con lui in Caritas Italiana, nella Diocesi di Padova, nella Fondazione Emanuela Zancan. È stato presentato in un convegno rivolto ad amministratori locali, operatori sociali e sanitari, studenti e docenti della facoltà teologica, ai partecipanti alle passeggiate per gli 800 anni dell'Università di Padova, ai collaboratori e amici della Fondazione Zancan, ai volontari della Caritas e della Fondazione Nervo Pasini, al mondo del volontariato. Continueremo a mantenere vivo il suo insegnamento e il suo ricordo.

Il 2023 è stato anche il ventesimo anniversario della **Associazione internazionale per la valutazione di esito** (International Association for Outcome Based Evaluation and Research on Family and Children's Services - iaOBERfcs). È stata costituita a Malosco (TN) nel 2003 dalla Fondazione Emanuela Zancan, dal Boston College e da 28 esperti provenienti da università e centri di ricerca del nord America, Europa, Medio Oriente, Australia. Promuove la cultura della valutazione di efficacia degli interventi per l'infanzia e la famiglia, della ricerca transnazionale, del confronto tra teorie, metodi e tecniche di valutazione, organizzando seminari, conferenze internazionali e pubblicando testi di divulgazione scientifica.

La ricerca «**Disabilità e povertà** nelle famiglie italiane», realizzata da CBM Italia e Fondazione Zancan, è stata realizzata nel 2023 con l'obiettivo di approfondire le connessioni tra povertà e disabilità, in dialogo con quasi 300 persone famiglie in difficoltà socioeconomica, residenti in tutta Italia. I risultati dello studio sono stati presentati il 31 gennaio 2024 nell'Archivio Storico del Quirinale e sono stati accolti con grande interesse dalle realtà che hanno a cuore questo problema. È questa una delle aree di lavoro in cui la Fondazione Zancan è impegnata per ripensare le soluzioni di welfare prefigurate dalla Costituzione e arricchirle con modi più affidabili di affrontare i bisogni umani fondamentali.

L'idea di una **Costituente per un nuovo welfare** ha mosso i primi passi nel 2023 approfondendo le criticità del nostro sistema di welfare. Sono state sintetizzate nel **Rapporto povertà 2023** dopo un percorso di approfondimento e discussione. Si sta rivelando un «compito immenso» e così lo abbiamo definito in un recente convegno in memoria di don Giovanni Nervo e don Giuseppe Pasini. Il Rapporto 2023 delinea il significato umano e sociale di questa sfida, a partire dalla lotta alle povertà che incontriamo ogni giorno, per collaudare soluzioni radicate sui valori costituzionali. Questo impegno ci vedrà impegnati nel 2024 e negli anni successivi.

## Storia e idee guida

La Fondazione «Emanuela Zancan» è un centro di studio, ricerca e sperimentazione sulle politiche sociali, sanitarie, educative. La missione della Fondazione è contribuire alla ricerca scientifica di rilevante interesse sociale, con particolare riguardo ai sistemi di welfare, i servizi alla persona, le professioni, la solidarietà sociale.

È sorta il 4 giugno 1964 in ricordo di Emanuela Zancan, assistente sociale e vicedirettrice della Scuola superiore di servizio sociale di Padova che, morendo prematuramente, ha lasciato la sua liquidazione alla Scuola affinché fosse utilizzata in un'opera con finalità sociali: è stata la prima pietra per la costituzione della Fondazione Zancan.

«Il 7 novembre 1963, colpita da un tumore, è morta Emanuela Zancan, vice direttrice della Scuola di Servizio Sociale di Padova, lasciando la sua liquidazione (1 milione e duecentomila lire) per iniziative di formazione. Partendo da quella goccia, aprendo una sottoscrizione tra parenti, amici e alcune Scuole di Servizio Sociale e con un mutuo bancario (garante l'Onarmo di Roma), don Giovanni Nervo, con don Pietro Zaramella, don Giuseppe Benvegnù-Pasini e alcuni altri docenti della Scuola di Servizio Sociale, ha istituito una Fondazione civile intitolata a Emanuela Zancan, per riconoscenza e affetto più che per la modesta somma da lei lasciata, ed è stato acquistato un immobile, già costruito come pensione, il Centro Studi Zancan a Malosco in Alta Val di Non nel Trentino, diventato subito la sede operativa della Fondazione Zancan».

(estratto da Don Giovanni Nervo, *Il Signore mi ha condotto per mano*, 2023)

Nel 1983 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico con Decreto del Presidente della Repubblica (Dpr 243 del 21.3.1983). Il carattere peculiare delle attività della Fondazione Zancan è stato riconosciuto anche dalla Regione Veneto con legge 51/1984, come istituzione culturale di rilevante interesse sociale. Analogo riconoscimento è stato dato dal Ministero dell'Interno, Direzione generale dei servizi civili. L'approvazione del DPR 460/97 e del successivo regolamento di attuazione n. 135 del 20.03.2003 ha consentito di meglio inquadrare ai fini fiscali il valore sociale, culturale e scientifico realizzato. Nel 2004 ha avuto positiva conclusione l'iter presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto, di iscrizione della Fondazione all'Anagrafe Unica delle Onlus. Da qui la denominazione di onlus di ricerca scientifica di rilevante interesse sociale. Con l'entrata in vigore della riforma del Terzo settore la Fondazione ha avviato un percorso di adattamento alle nuove disposizioni. Il 2 settembre 2022 ha acquisito la qualifica di «impresa sociale».

Nucleo centrale dell'azione della Fondazione è la **ricerca scientifica di rilevante interesse sociale**, quella che, in modo diretto e indiretto, ha

ricadute nei servizi alle persone, nelle soluzioni di welfare, nello sviluppo professionale, nella qualificazione etica del lavoro con le persone, nella umanizzazione dei servizi. I suoi **valori fondanti** sono:

- a. la *promozione del cambiamento*, riconoscendo le «gemme terminali» dello sviluppo sociale, cioè i punti di maggiore sviluppo potenziale, ma anche, proprio per questo, di maggiore fragilità della società nelle sue diverse espressioni;
- b. l'impegno prioritario di *promozione e tutela della persona*;
- c. l'*integrazione delle culture e dei valori*, quale precondizione etica, per interventi e servizi capaci di tener conto delle diverse espressioni dei bisogni personali, familiari e sociali;
- d. l'elaborazione di orientamenti teorici, metodologici e di politica sociale idonei a favorire il radicamento della *solidarietà*, della *partecipazione* e dell'*umanizzazione dei servizi*.

In coerenza con gli scopi statutari la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via stabile e principale, ai sensi degli artt. 1 e 2 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 112, di attività d'impresa di interesse generale avente ad oggetto:

- a. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- b. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c. formazione post-universitaria;
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al d.lgs. n. 112 del 2017;
- e. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, anche al fine di promuovere il confronto e la ricerca di soluzioni sociali.

Le **attività di interesse generale** sono realizzate mediante:

- a. l'elaborazione, la promozione e la diffusione di politiche sociali, economiche, sanitarie, educative e soluzioni di welfare fondate sui valori del bene comune, della solidarietà, della pari dignità e dell'integrale sviluppo della persona;

b. lo studio e la ricerca, finalizzati all'innovazione e al miglioramento dei servizi e degli interventi sociali, sociosanitari, sanitari ed educativi; nonché in materia di progettazione, organizzazione e valutazione dello stato di attuazione delle politiche e della loro efficacia;

c. lo sviluppo e la qualificazione della cultura delle professioni sociali, sanitarie ed educative con specifica attenzione alla dimensione etica e valoriale.

Le iniziative di studio e di ricerca si caratterizzano per:

- il riferimento al *territorio* e ai servizi alle persone;
- l'*approccio pluralistico* ai problemi, con analisi rigorose, attente alle implicazioni etiche e strategiche delle soluzioni proposte;
- il *respiro nazionale e internazionale* del confronto, della ricerca, dei contributi teorici e metodologici;
- l'approfondimento delle *problematiche sociali emergenti*;
- l'impegno a prefigurare *nuove soluzioni di solidarietà* umana e facilitare l'incontro tra diritti e doveri sociali.

Le diverse iniziative culturali sono svolte grazie alla collaborazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, enti pubblici e privati, civili ed ecclesiali, università, fondazioni, centri di studio italiani e internazionali.

I risultati più significativi delle attività culturali e della ricerca della Fondazione Zancan sono diffusi con la rivista bimestrale, «Studi Zancan – Politiche e servizi alle persone», con sei collane di volumi: «Scienze sociali e servizi sociali», «Ricerche e documentazioni sui servizi alla persona», «Quaderni di servizio sociale», «Nuova cultura dei servizi sociali», «Protagoniste» e con la collana «Sistemi regionali di welfare» edita da Il Mulino.

I risultati culturali sono divulgati nel sito istituzionale [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it) e nei siti tematici:

- [personalab.org](http://personalab.org)
- [welfaregenerativo.it](http://welfaregenerativo.it)

Presso la Fondazione hanno sede:

L'*Associazione internazionale di ricerca sulla valutazione di esito* (iaOBERfcs): promuove la cultura della valutazione, la ricerca transnazionale, il confronto tra teorie, metodi e tecniche di valutazione con seminari, conferenze internazionali, pubblicazioni, divulgazione scientifica.

Il *Centro di documentazione sulle politiche sociali*: con accesso a oltre 25.000 record bibliografici comprendenti volumi, riviste, articoli, documenti, altra documentazione.

La *Biblioteca storica della Scuola di Servizio sociale di Padova*: documenta l'attività didattica, le attività di tirocinio, le relazioni degli studenti, i sussidi didattici, le collaborazioni con servizi pubblici e aziende private, le tesi di diploma, le collaborazioni con le altre Scuole in Italia.

Il *Centro di analisi delle politiche sociali per la tutela dei soggetti deboli*: cura i rapporti sull'esclusione sociale e la lotta alla povertà. Le edizioni dal 1997 al 2004 sono state pubblicate da Feltrinelli, le edizioni dal 2006 ad oggi dal Mulino.

L'*Associazione Scientifica per la Promozione dell'Invecchiamento Attivo e le Cure Integrate* (Piaci): nata dalla collaborazione con l'Ordine nazionale degli assistenti sociali, il Gruppo di Ricerca Geriatrica (Grg), promuove l'attenzione alle persone anziane, valorizzando le loro capacità. Favorisce la collaborazione tra culture professionali e l'innovazione nei servizi con seminari, convegni, ricerche, sperimentazioni.

## Gemme del cambiamento sociale

«Il criterio che ci guida è questo - con le parole di Don Giovanni Nervo - come nelle piante i punti strategici e cruciali del loro sviluppo sono le 'gemme terminali', così anche nel cambiamento sociale ci sono fenomeni, situazioni, avvenimenti strategici per lo sviluppo della vita sociale. Intorno a questi temi cerchiamo di mettere insieme, in seminari di ricerca, studiosi, ricercatori, operatori, per comprendere e approfondire questi punti di cambiamento, elaborare e poi diffondere su di essi cultura e proporre, dove è possibile, soluzioni sperimentali e modelli operativi che incidano sulla

realtà sociale». [...] Era il suo modo di interpretare con semplicità e profondità il passaggio dal micro al macro, dal quotidiano all’universale, da un mio problema ai problemi di tutti. Servono ambienti dove l’osmosi diventa generativa per moltiplicare il poco e farlo diventare molto di più a disposizione di tutti. Il risultato si vede nella costruzione di sistemi di fiducia, dove condividere reciprocità moltiplicative di valore e affrontare insieme le sfide (Paganin e Vecchiato, 2023, p. 75).

«... nella società ci sono fenomeni, avvenimenti, idee che sono nodi essenziali del cambiamento: sono le ‘gemme’ dello sviluppo sociale... dal 1964 alcune gemme sono fiorite a servizio delle persone con proposte culturali, formazioni, studi, ricerche e sperimentazioni»  
(don Giovanni Nervo, fondatore e primo Presidente della Fondazione Zancan, 1964-1997)

Nei 60 anni della Fondazione Emanuela Zancan le gemme del cambiamento sociale possono essere rappresentate attraverso una linea temporale che evidenzia in qualche modo anche alcuni sviluppi del welfare italiano.

<b>1964</b>	Nascita della Fondazione Zancan (Padova) e acquisto Centro Studi	Gli anni dell’avvio della Fondazione e del Centro Studi Zancan
<b>1965</b>	Apertura delle iniziative sul piano nazionale a diversi target	
<b>1968</b>	Avvio delle Collane di pubblicazioni	
<b>1979</b>	Avvio della rivista «Servizi sociali»	Si consolida l’importanza della divulgazione e della formazione
<b>1983</b>	Riconoscimento del Presidente della Repubblica DPR n. 243, 21.03.1983	
<b>1987</b>	Carta dei Diritti degli anziani non autosufficienti	
<b>1989</b>	Carta di Malosco	
<b>1990</b>	Contributo a proposte di legge sulla disabilità	Il focus è sulle professioni e come le professioni possono lavorare insieme in modo integrato mantenendo le loro peculiarità
<b>1991</b>	Contributo alla stesura della Legge sul Servizio Civile Nazionale	
<b>1992</b>	Manifesto sulla formazione	
<b>1995</b>	Manifesto sugli educatori	
<b>1996</b>	Dove sta andando il volontariato? (G. Nervo)	Prosegue l’attenzione al mondo del volontariato e del terzo settore
<b>2000</b>	Avvio rivista «Studi Zancan»	
<b>2003</b>	Costituzione della International Association For Outcome-Based Evaluation and Research on Family And Children’s Services	Dopo un forte accento sul tema della qualità, l’attenzione si focalizza sui temi dell’esito e dell’impatto sociale dei servizi
<b>2004</b>	Carta Etica delle Professioni	
<b>2008</b>	Costituzione della Associazione PIACI	
<b>2012</b>	Avvio serie di pubblicazioni sul Welfare Generativo	
<b>2015</b>	Cittadinanza generativa: Proposta di legge sul welfare generativo e avvio Costituente per un nuovo Welfare	Si avvia un lavoro di ripensamento delle politiche di welfare per superare il tema dell’assistenzialismo e considerare il welfare come investimento
<b>2020</b>	La lotta alla povertà è innovazione sociale	
<b>2021</b>	Carta dei Valori dell’Azione volontaria	
<b>2022</b>	Regolamento sulle pratiche generative	
<b>2023</b>	Una costituente per un nuovo welfare	

## Organizzazione e collaborazioni

*Il patrimonio vero della Fondazione è un gruppo ampio di persone, studiosi e operatori, cultura nobile e cultura povera, che credono negli obiettivi che ci proponiamo...  
(don Giovanni Nervo)*

La Fondazione Emanuela Zancan è una fondazione di diritto privato. La sua gestione è curata dal presidente, dal consiglio di amministrazione e un comitato scientifico. La regolarità contabile e amministrativa delle attività è sottoposta alla vigilanza del Sindaco Paolo Imbesi (art. 10 Statuto).

Dal 20 marzo 2020 il presidente della Fondazione Zancan è Tiziano Vecchiato, già direttore della Fondazione fino al 2018. Al 31.12.2023 il **Consiglio di Amministrazione** è composto da: Silvia Cataldi, professoressa di sociologia, Università La Sapienza, Roma; don Antonio Cecconi, sacerdote della Diocesi di Pisa; Luigi Corbella, dottore commercialista, Monza; Paolo Gubitta, professore ordinario di Organizzazione aziendale, Università di Padova; Mattea Paganin, del gruppo dei fondatori della Fondazione Zancan; Giancarlo Sanavio, già presidente Consorzio CCS Padova.

Il **Comitato scientifico** è composto da: Dario Angelo Colombo, area sistemi di assistenza sociale; Elisabetta Crocetti, Università di Bologna, area crescere e povertà educativa; Valter Giantin, area salute e anziani; Elisabetta Neve, area servizio sociale professionale; Giovanni Pilati, area governo strategico dei sistemi sanitari; Suor Albina Zandonà, Fondazione Nervo Pasini, area povertà e solidarietà; Maurizio Zerilli, area disabilità;

Al 31.12.2023 l'**organizzazione** è composta da: Cinzia Canali, direttrice; Maria Bezze, ricercatrice senior sui temi economia di welfare e povertà; Devis Geron, ricercatore senior sui temi welfare e analisi economiche; Silvia Sguotti, ricercatrice pratiche professionali e povertà educativa; Svjetlana Lucia Vojtas, amministrazione e segreteria. L'organizzazione è integrata da collaborazioni specialistiche su progetti specifici.

## La rete di relazioni e collaborazioni

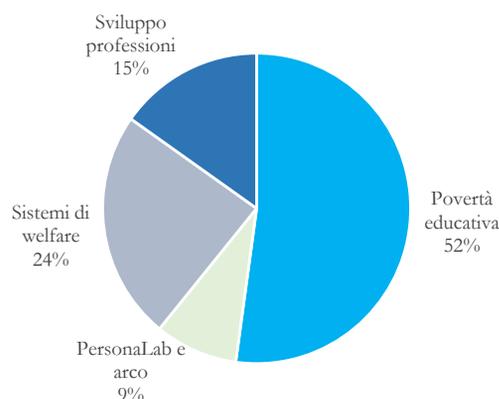
I partner del 2023 sono stati 65: il 17% delle collaborazioni coinvolge istituzioni pubbliche, il 28% cooperative sociali o consorzi di cooperative, il 26% associazioni e altri enti no profit.

## Ricerca e risultati

I progetti e le sperimentazioni realizzati nel 2023 sono distribuiti in 4 aree tematiche:

1. Lotta alla povertà educativa
2. PersonaLAB e arco metodologico
3. Sistemi di welfare e pratiche generative
4. Sviluppo delle professioni sociali, sanitarie, educative.

Complessivamente sono 46 i progetti gestiti nelle 4 aree. Sono coordinati da ricercatori della Fondazione e, ove opportuno, da altri esperti che collaborano con la Fondazione.



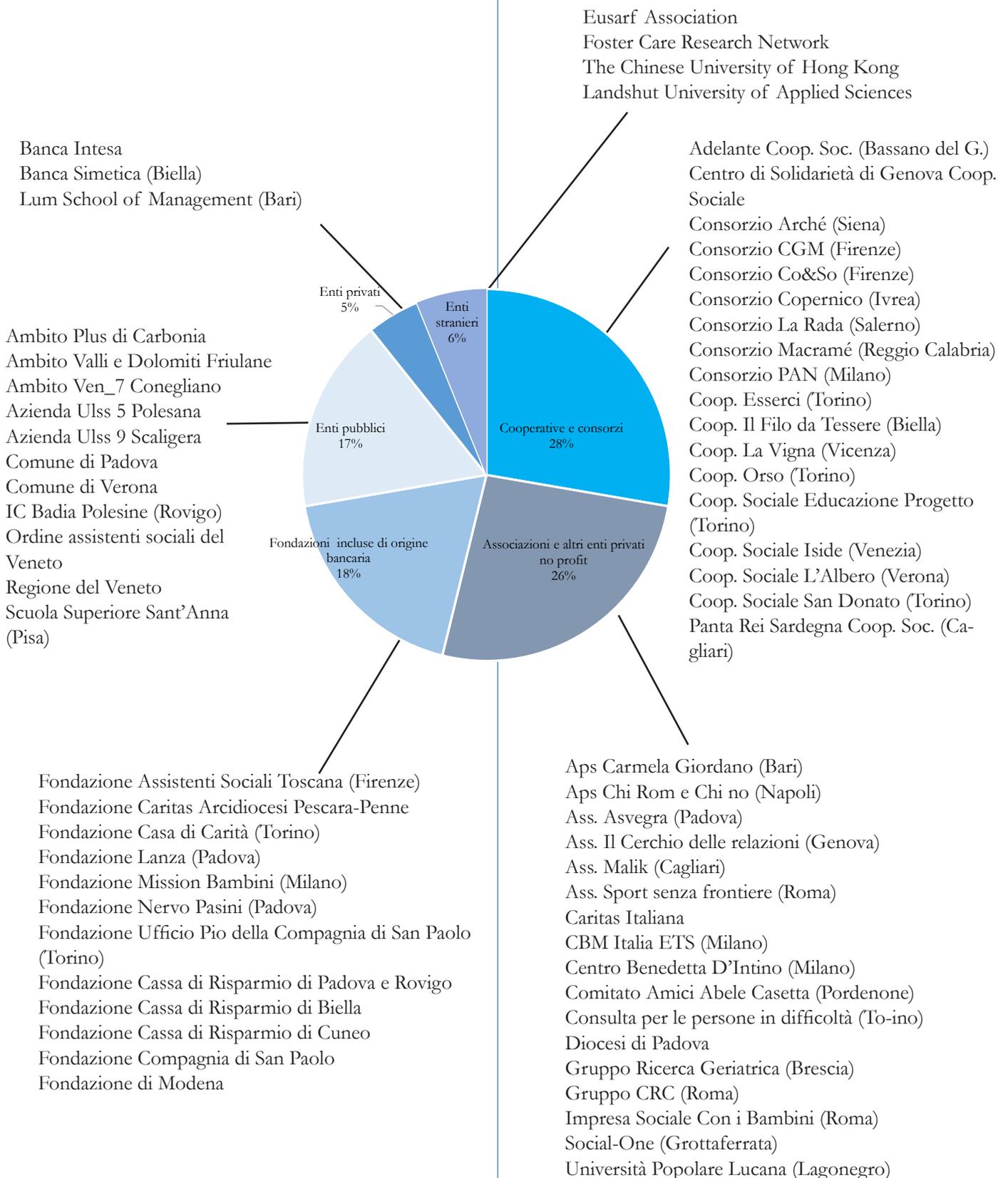
## Lotta alla povertà educativa

L'area di lavoro è dedicata al monitoraggio e alla valutazione di processo, di esito e di impatto sociale. Mette a disposizione i risultati della lotta alla povertà educativa con attenzione ai compiti di sviluppo in età evolutiva, al sostegno delle famiglie, alla valorizzazione delle capacità.

La Fondazione Zancan, in qualità di ente valutatore riconosciuto dall'impresa sociale «Con I Bambini» per la valutazione di impatto dei progetti, sta collaborando nei bandi: «Prima Infanzia» (0-6 anni), «Adolescenza» (11-17 anni), «Nuove Generazioni» (4-14 anni), «Progetti in co-finanziamento», «Un passo avanti», «A braccia aperte».

Di seguito si riporta una sintesi dei progetti in cui Fondazione Zancan è partner per il monitoraggio e/o la valutazione di impatto.

Fig. 2 - Rete di relazioni e collaborazioni





Bando	Progettualità	Soggetto responsabile
Prima Infanzia (0-6 anni)	Servizi 0-6: passaporto per il futuro	Fondazione Mission Bambini onlus, Milano
	Family hub: mondi per crescere	Co&So Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà Consorzio, Firenze
	Cipi: Canavese insieme per l'infanzia	Consorzio Copernico, Ivrea
	Crescere insieme in Campania	La Rada Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, Salerno
	Per mettersi in gioco – Xming	Coop sociale San Donato, Torino
	Insieme per crescere	Comune di Padova
	La barchetta rossa e la zebra	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale, Genova
Adolescenza (11-17 anni)	S_carpe diem - Cogli l'ottimo	Adelante Società Cooperativa Sociale, Bassano del Grappa
	Progetto Lee - Lagonegro centro di energia educante	Università Popolare Lucana, Lagonegro
	Sinergie per un viaggio sicuro	Istituto Comprensivo di Badia Polesine
	Skillellè - Pronti per il mondo	Associazione Culturale Malik, Cagliari
	Rizoma - Azioni e interventi per il contrasto della povertà educativa nei territori dell'area greca calabrese	Macramè Trame solidali nelle terre del sole - Consorzio Coop. Sociali, Reggio Calabria
Nuove Generazioni (5-14 anni)	Ribes – Risorse educative per Bes	Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, Pescara
	Storie cucite a mano	Cooperazione Educazione e Progetto, Torino
	Futuraama	Esserci Società Cooperativa Sociale, Torino
Un passo avanti	Ip Ip Urrà. Metodi e strategie informali per mettere l'infanzia, prima	APS Chi rom e chi no, Napoli
	Outsiders. Officine Urbane Trasformative: Strumenti Innovativi nella Didattica, nell'Educazione e nelle Relazioni Sociali	Panta Rei Sardegna, Cooperativa sociale, Cagliari
	GaC Giochiamo a Crescere	Macramè Trame solidali nelle terre del sole - Consorzio Coop. Sociali, Reggio Calabria
	Diritto di transito. Spazi di immaginazione giovanile 4.0	Consorzio di Cooperative sociali Arché, Siena
A braccia aperte	Orphan of femicide invisible victim	Cooperativa sociale Iside, Mestre (Venezia)
Iniziativa in co-finanziamento	La città dei talenti	Organizzazione Ricreazione Sociale, Cuneo
	Skilland	Il Filo da Tessere, Biella
	Sport Power	Sport Senza Frontiere Onlus, Roma
	Sportivi di oggi, leader di domani	

## PersonaLAB e arco metodologico

L'approccio utilizzato considera 5 dimensioni che insieme rappresentano i passaggi professionali necessari per collegare la diagnosi alla prognosi, il curare al prendersi cura, il monitoraggio dei processi, gli esiti attesi e da misurare. PersonaLAB potenzia le esperienze con strumenti e approcci

valutativi ad hoc. Le unità operative coinvolte condividono la filosofia e gli obiettivi di PersonaLAB assicurando l'impegno di miglioramento delle competenze metodologiche, cliniche e professionali. L'accompagnamento e il monitoraggio sono aiuti preziosi per il confronto e lo sviluppo di soluzioni valutative per chi opera a diretto contatto con le persone.

Bando	Progettualità	Soggetto responsabile
Lavoro, emancipazione, inclusione. valutazione progetto LEI (V annualità)	Compagnia di San Paolo, Torino	Sono state coinvolte 81 donne (71 donne in area penale interna e 10 in area esterna) con l'obiettivo di migliorare le loro competenze professionali e supportarle nel loro reinserimento.
Messa a sistema del modello di valutazione con schemi polari	Fondazione Ufficio Pio, Torino	Utilizzo sistematico dello schema polare per valutare gli andamenti prima-dopo delle persone aiutate (SPweb).
Sistema di valutazione degli esiti programma «Comunicare presto, per non crescere soli»	Centro Elisabetta D'In- tino, Milano	Valutazione multidimensionale di esito nei disturbi dello spettro autistico, con focus specifici sui fattori osservabili per leggere i cambiamenti nel tempo con bambini dai 18 ai 54 mesi.
Progetto HPL – High Performance Learning	Consulta per le Persone in Difficoltà, Torino	Valutazione di impatto del progetto HPL. Il progetto prevede la creazione di una serie di centri specializzati nel potenziamento cognitivo per bambini/e nella fascia 6-10 anni con Funzionamento Intellettivo Limite.

## Sistemi di welfare e pratiche generative

Le proposte del welfare generativo hanno trovato consensi in molti territori, con particolare riferimento alle scelte strategiche, metodologiche e operative. Privilegiano le azioni sperimentali necessarie per anticipare il futuro possibile. I progetti di quest'area, da un lato, documentano la fattibilità delle soluzioni, con strumenti e potenzialità da valorizzare. Dall'altro descrivono progetti di valutazione in vari contesti del welfare e diversi gruppi di beneficiari. Rientra in quest'area il percorso di accompagnamento alla costituzione degli Ats nelle province di Padova e Rovigo.



Bando	Progettualità	Soggetto responsabile
«Seminare comunità 2.0» - Accompagnamento e valutazione dei progetti	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Banca Simetica e Caritas di Biella	È finalizzato a implementare iniziative per contrastare il disagio economico e l'esclusione sociale. Dedicata attenzione alla responsabilizzazione e al coinvolgimento attivo dei beneficiari.
Accompagnamenti – Dalla co-progettazione alla valutazione	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	Dopo il percorso di co-progettazione, è stato avviata l'attività di monitoraggio e valutazione del progetto finalizzato a sostenere le persone anziane con decadimento cognitivo.
Il sale della terra	Centro di Solidarietà di Genova Coop. Sociale	Progetto che ha previsto la connessione tra aziende agricole e bisogni delle comunità. La valutazione si è focalizzata sui benefici di quanto realizzato, per fornire elementi utili allo scaling-up.
Città dell'educazione - Macroprogettazione 0-6 anni	Fondazione Compagnia di San Paolo, Torino	«Le Città dell'educazione» considerano tre fasce di età: 0/6 anni, 6/16 anni e «neet». Fondazione Zancan ha contribuito alla fase di progettazione esecutiva per lo 0-6.
Percorso di accompagnamento per la costituzione degli Ats nelle province di Padova e Rovigo	Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Rafforzare le attuali competenze presenti negli enti locali approfondendo i profili giuridici, manageriali, gestionali e valutativi dei risultati che gli ambiti territoriali sociali (Ats) dovranno conseguire.
I Laboratori sulle competenze non formali per il ritorno a scuola – Officine Futuro	Cooperativa La Vigna (Vicenza)	Valutazione di efficacia della principale azione del progetto «Officine Futuro» finalizzata a potenziare le competenze scolastiche, aumentare l'autostima e le capacità relazionali dei 151 adolescenti coinvolti.
La famiglia si rigenera	Cooperativa sociale L'Albero e Comune di Verona	Valutazione del progetto, con particolare attenzione ai processi messi in atto.
Accompagnamento alla fase 2 del Bando Personae	Fondazione di Modena	Il Bando, focalizzato su welfare inclusivo, comunità educante, lavoro dignitoso, ha previsto un accompagnamento individualizzato dei soggetti ammessi alla progettazione finale.
Il Team di prossimità in «Meet Generation»: apprendere per valutare	Azienda Ulss 9 Scaligera	Accompagnamento degli operatori a documentare i benefici derivanti dall'attivazione del nuovo dispositivo.
Studio su disabilità e povertà nelle famiglie italiane	CBM Italia ETS	Studio che ha approfondito il rapporto tra la condizione di disabilità e quella di povertà coinvolgendo 300 famiglie in tutta Italia, fornendo indicazioni sulla conoscenza del fenomeno, su cosa e come fare per contrastarlo.
Kids4Impact - Valutazione d'impatto dei servizi educativi per la prima infanzia	Consorzio PAN	Percorso di ricerca e sviluppo finalizzato alla costituzione di un centro di competenze sull'impatto sociale nei servizi alla prima infanzia.

## Sviluppo delle professioni sociali, sanitarie, educative

I servizi che si occupano della salute, dell'assistenza alle persone e alle famiglie in difficoltà, dell'istruzione e dell'educazione toccano direttamente la vita delle persone che vivono nei territori. La qualità e l'efficacia di questi servizi dipendono dalla qualità, dalla preparazione, dalla formazione – umana e professionale - degli operatori dei servizi. È questo un punto nodale delle attività realizzate. Nel 2023 sono stati avviati una serie di progetti sulla supervisione nel servizio sociale.

Nel 2023 si è conclusa l'edizione 2022/2023 del Corso di perfezionamento per supervisori di servizio sociale «La supervisione rinnovata». Il Corso, coordinato da Elisabetta Neve, si è avvalso di docenze in ambito giuridico da parte della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa - Istituto Dirpolis - con il patrocinio di SoCISS, Società Italiana di Servizio Sociale e dell'Ordine Assistenti sociali della Regione Veneto. Sui temi del corso sono stati pubblicati due articoli: Neve E., La supervisione di (nel) servizio sociale: un po' di storia, Studi Zancan, 1/2023; Pascoli G., Dal dibattito degli anni novanta all'attualità della supervisione di Servizio Sociale, Studi Zancan, 4/2023.

Si è inoltre concluso il Percorso formativo su «Co-programmazione e Co-progettazione: gestione strategica e amministrativa», per analizzarne le criticità e le potenzialità di questo proponendo soluzioni concrete per mettere a sistema percorsi coerenti con l'urgenza di innovare i sistemi territoriali di welfare. La sintesi del percorso è stata pubblicata in Studi Zancan 3/2023.

Bando	Progettualità	Soggetto responsabile
Laboratori per l'innovazione sociale. Ripensare la lotta alla povertà con pratiche generative	Fondazione Ordine Assistenti Sociali Toscana	Laboratori di innovazione focalizzati sulle pratiche professionali, sul lavoro di comunità, sulla promozione e gestione dei livelli essenziali di assistenza sociale.
MEL - Monitoring Evaluation and Learning	The Chinese University of Hong Kong	Approfondire la valutazione di efficacia e i metodi da utilizzare, con il coinvolgimento di altri paesi.
Innovazione nei servizi ed empowerment degli operatori dell'Ambito Plus di Carbonia	Ambito Plus di Carbonia	Strumenti di analisi e gestione di progetti di inclusione attiva previsti per il Reddito di Cittadinanza e competenze per promuovere una maggiore integrazione tra gli operatori di fronte alle situazioni di maggiore difficoltà.
Executive Master in «Management del Welfare regionale e dei servizi sociosanitari - EMWER» 2022/2023	LUM Business School & Consulting, Bari in collaborazione con l'Associazione Carmela Giordano APS	Il Master si è concentrato sulle potenzialità per personalizzare le pratiche sociosanitarie, renderle sostenibili, misurare gli indici di costo/efficacia.
Supervisione Professionale di assistenti sociali	Ats Ven_07 Conegliano	Percorso di supervisione monoprofessionale di gruppo realizzato con fondi FNPS destinati agli ATS del Veneto con DGR 1454/2022 nell'Ats VEN_07 Conegliano.
Supervisione del personale del servizio sociale	Ambito delle Valli e Dolomiti Friulane e Ambito del Tagliamento	Percorso di supervisione monoprofessionale di gruppo per assistenti sociali dei due Ats che sono suddivisi in aree operative: minori, disabilità, adulti e anziani.

## Centro Studi Zancan

Da giugno 2023 è stato riaperto il Centro Studi Zancan per accogliere persone e gruppi che vogliono incontrarsi e condividere idee e soluzioni. È situato in località Malosco nel comune di Borgo D'Anania in Val di Non, una delle zone più belle del Trentino. Gode di uno splendido panorama sulle Dolomiti del Brenta, riconosciute dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

«Che cosa è stato ed è ancora il Centro studi Zancan a Malosco se non la struttura, lo spazio, il tempo, per fare discernimento? Decine di convegni, incontri, corsi ogni anno con la presenza e l'apporto di persone competenti e responsabili anche di diverse appartenenze socio-culturali e religiose sulle problematiche più attuali e complesse in ogni settore della vita sociale, politica, economica del nostro Paese. Veri esercizi e luoghi di discernimento comunitario, finalizzato al bene comune, al buon funzionamento della vita sociale e degli organismi istituzionali».

*(Doni O.P. (2023), Don Giovanni Nervo: uomo dello spirito, in Cecconi A. e altri, Don Giovanni Nervo. Il Signore mi ha condotto per mano, Fondazione Zancan, Padova, p. 38)*

Il metodo semplice e difficile è incontrarsi, ascoltarsi e costruire insieme. È il metodo dei seminari di Malosco in cui tutto parte da ogni persona, che prima di incontrarsi si chiede cosa portare per rendere possibile il passaggio dall'io al noi necessario per affrontare problemi plurali e non soltanto individuali. Era il suo modo di immaginare culturalmente e politicamente la relazionalità accogliente e responsabile dei beni comuni, con una differenza sostanziale tra la teoria e la prassi idealistica che immagina tutto questo ad alto livello e non nel suo prendere forma nell'incontro quotidiano non enfatico ma umile e necessario per fare sintesi dei problemi e delle possibili soluzioni.

*(Paganin M., Vecchiato T. (2023), Cosa può accadere incontrando Don Giovanni, in Cecconi A. e altri, Don Giovanni Nervo. Il Signore mi ha condotto per mano, Fondazione Zancan, Padova, p. 74)*

L'obiettivo è fare in modo che nel Centro Studi tutti gli incontri si svolgano nelle condizioni più favorevoli possibili. La posizione d'eccezione e il fatto che il Centro Studi sia ad uso esclusivo dei partecipanti agli incontri rappresenta un ambiente ideale per elaborare idee e soluzioni.

Per molte persone il Centro Studi Zancan è il luogo preferito per rafforzare lo spirito di gruppo, per organizzare le attività, per concentrare le energie e dare vita a nuovi progetti, per scrivere libri e articoli. Le iniziative nel 2023 sono state:

– Corso residenziale «Progettazione di interventi psicosociali» (24-29 giugno 2023);

– Seminario di ricerca «Passato, presente e futuro del servizio civile», in collaborazione con Caritas Italiana e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (18-20 luglio 2023).

Il Centro Studi Zancan offre un'ampia sala conferenze che può ospitare 35 persone, una sala più piccola per 10-12 persone, due sale per lavori di gruppo, 16 stanze da letto con bagno privato (in caso di necessità si possono prenotare altre stanze negli alberghi vicini), sala da pranzo, ampio giardino privato, connessione a internet wi-fi, ascensore, accesso per le persone con disabilità, parcheggio auto. È presente la sala cappella al quarto piano.



## Premio Angelo Ferro per l'innovazione nell'economia sociale

Il premio, giunto alla settima edizione, è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dalla Fondazione Emanuela Zancan, con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Quest'edizione del Premio ha ricevuto anche il patrocinio di CSVnet, ACRI e Forum Nazionale Terzo Settore. Il Premio è assegnato agli enti che abbiano dato un contributo significativo allo sviluppo dell'economia sociale nei rispettivi territori. La giuria del premio ha visionato oltre 1.500 esperienze nelle sette edizioni realizzate. Il patrimonio di esperienze raccolte valorizza le soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali, con risposte originali per tipologia di intervento, soggetti coinvolti e collaborazioni attivate. Insieme evidenziano come l'innovazione sia fatta di equilibri virtuosi tra processi, risultati e impatto sociale. L'edizione 2023 del Premio ha raccolto in totale 295 candidature.

L'Associazione **Odv Le Rondini** è l'ente vincitore del Premio Angelo Ferro 2023. Nata da un gruppo di famiglie del Sulcis Iglesiente per dare sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, l'Associazione Le Rondini ha realizzato diversi progetti innovativi per i quali si è distinta. Nel 2018 a Maladroxia (Sant'Antioco) ha costruito uno stabilimento balneare in Sardegna completamente accessibile, permettendo alla persona con disabilità e alla sua famiglia di vivere le vacanze in serenità, perché in grado di garantire la balneazione alle persone con disabilità. Nel 2022 lo stabilimento ha registrato oltre 1200 presenze, anche provenienti dall'estero. Inoltre, l'Associazione ha realizzato nel 2019 un centro ricreativo diurno «Domo Noa» a Carbonia, completamente domotico e accessibile, e nel 2022 un nuovo stabilimento balneare a Portopino.

Gli altri quattro enti premiati sono:

La Associazione **Circolo Oasis S. Maria Di Castello** Odv di Genova gestisce il «Progetto Insieme – Sportello Genitori», un luogo gratuito dedicato alle famiglie in difficoltà socio-economica con bambini che frequentano i nidi d'infanzia.

Attraverso lo sportello hanno creato circuiti virtuosi per aiutare le famiglie a trovare risposte ai loro bisogni per poter fruire dell'offerta dei servizi esistenti sul territorio. L'aiuto si è concentrato nelle soluzioni per ottenere contributi pubblici rendendoli fruibili anche per le famiglie che non avrebbero saputo superare le barriere informative e burocratiche per poterli ottenere. Ha inoltre offerto altre forme di aiuto per favorire l'occupazione dei genitori, il dialogo e la partecipazione delle famiglie.

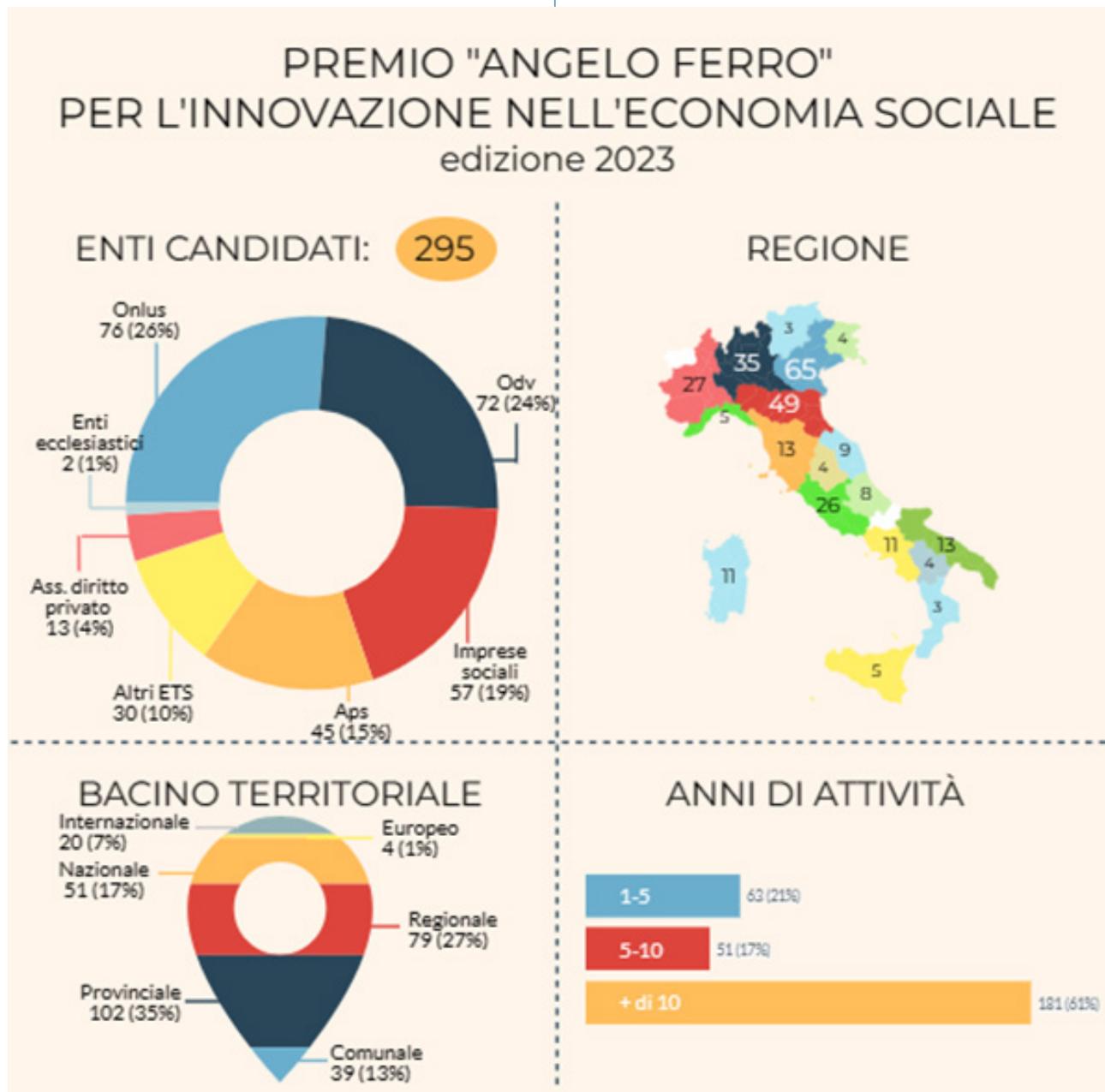
La Fondazione **Bambini e Autismo** onlus di Pordenone ha dato vita alla prima rete globale di servizi per l'autismo in Italia, avviando 25 anni fa a Pordenone un centro per la diagnosi precoce e la riabilitazione. Nel tempo la rete si è allargata arrivando a comprendere un centro diurno lavorativo, un centro polifunzionale e per la «residenzialità flessibile» e un centro formativo di sperimentazione e ricerca. Parallelamente sono stati attivati innovativi protocolli e disciplinari di collaborazione con diverse risorse e istituzioni del territorio e si stanno sperimentando soluzioni affinché le persone con autismo possano ricevere aiuto, servizi e risposte sanitarie durante i momenti di crisi.

La Fondazione **Ced Regina Pacis** di Quarto (NA) con il progetto Puteoli Sacra ha avviato un'impresa sociale impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico diocesano del Rione Terra di Pozzuoli (NA). Nella gestione del patrimonio sono coinvolte persone provenienti dall'area penale (IPM Nisida e CCF Pozzuoli) e giovani professionisti del settore che, al momento dell'avvio delle attività, erano disoccupati. Tutte le persone coinvolte nell'offerta di servizi culturali promossi dalla fondazione contribuiscono a valorizzare il patrimonio storico del territorio grazie a percorsi di formazione, tutoraggio psico-socio-educativo, orientamento e inserimento lavorativo con significativi risultati di inclusione lavorativa.

**Io do una mano** Ets di Milano realizza e consegna gratuitamente ausili personalizzati a bambini e ragazzi con agenesia degli arti superiori, seguendoli durante tutta la loro crescita. Ogni dispositivo è creato sulla base delle esigenze, sia dal punto di vista delle necessità fisiologiche sia per ciò che concerne i gusti estetici e le preferenze. Gli ausili sono realizzati da MadLab 2.0, un laboratorio di stampa 3D certificato dall'Associazione

Enable, con filamenti in PLA provenienti dalla filiera di riciclo, quando possibile. L'associazione è in rete con diverse società del privato per ottenere sponsorizzazioni economiche e per recuperare dalle aziende nel mondo della chimica bobine di plastica speciale per lo sviluppo di ausili funzionali particolari.

Caratteristiche delle candidature 2023



## Centri di ricerca

Centro internazionale sulla valutazione di esito  
L'Associazione internazionale per la valutazione di esito (International Association for Outcome Based Evaluation and Research on Family and Children's Services - iaOBERfcs) è stata costituita in Italia, a Malosco (TN) nel 2003 dalla Fondazione Emanuela Zancan Onlus, dal Boston College e da 28 esperti provenienti da università e centri di ricerca del nord America, Europa, Medio oriente, Cina, Australia. Ha lo scopo di promuovere la cultura della valutazione di efficacia degli interventi per l'infanzia e la famiglia. Le sue attività sono finalizzate a:

1. promuovere la ricerca transnazionale e il confronto tra teorie, metodi e tecniche per la ricerca e la valutazione di esito;

2. facilitare lo scambio di esperienze e di conoscenze attraverso incontri e seminari internazionali, utilizzando pubblicazioni e tecnologia web;
3. condurre ricerche e studi sulla valutazione di esito;
4. divulgare i risultati delle ricerche e di sperimentazioni.

Per celebrare i 20 anni dell'associazione sono state realizzate una serie di iniziative a Padova. Tra queste la Conferenza internazionale «Outcome assessment in child and family services: Connecting theory and practice» (20 settembre 2023).

Eventi organizzati da «iaOBERfcs» negli ultimi 5 anni:

Tab. 1 – Eventi organizzati da «iaOBERfcs» negli ultimi 5 anni

Seminario	Eventi e pubblicazioni
<p><i>2019 – Oviedo (Spain)</i> 19th International Research seminar: <i>Outcome-based Evaluation and Research: Our Association in the coming years</i> (September 30 - October 1, 2019)</p>	<p><i>Therapeutic Residential Care Network meeting</i>, Oviedo, October 2nd International Conference: «<i>The future of residential care in child protection: addressing therapeutic needs</i>», Oviedo, October 3rd - 4th</p>
<p><i>2020 – Virtual Seminar</i> 20th International Research seminar: <i>Our Association in the Covid era: challenges and plans for the future</i> (September 7-8, 2020)</p>	<p>International Virtual Conference: «<i>The Challenges of Outcome Evaluation in Human Services</i>» (December 1-2-3, 2020), in collaborazione con Associazione Acri, Fondazione Zancan e iaOBERfcs, International Association for Outcome-Based Evaluation and Research on Family and Children's Services.</p>
<p><i>2021 – Virtual Seminar</i> 21st International Research seminar: <i>2001-2021: Challenges and plans for the future of welfare systems</i> (September 9-10, 2021)</p>	<p>Thoburn J., Berti C., Canali C., Delgado P., Neve E., and Vecchiato T. (2021), <i>Looking back-Looking forward: messages from experienced social workers for the recently qualified</i>, Pedagogia Social. Revista Interuniversitaria (2021) 38, 151-163. <i>2001-2021: a tree becomes a forest</i> (video che percorre 20 anni di storia) <i>The Assets of Iaober</i> (i valori che i membri di Iaober condividono)</p>
<p><i>2022 – Hybrid Seminar, Padova</i> 22nd International Research seminar: <i>Connecting poverty and professional practice: Re-thinking the approaches to evaluation</i> (September 14-16, 2022)</p>	<p><i>Le sfide della valutazione di esito e di impatto nei servizi alla persona</i>, Studi Zancan 2/2022, con il contributo di E. Fernandez, Bethany Lee, Anat Zeira.</p>
<p><i>2023 – Hybrid Seminar, Padova</i> 23rd International Research seminar: <i>20 Incredible Years of IAOPER: Walking together to improve child and family services</i> (September 18-19, 2023)</p>	<p>Research seminar in collaboration with University of Verona and Regional Register of Social Workers on «<i>Outcomes of young people transitioning to adulthood from care in different countries</i>» (September 19th) International Conference on «<i>Outcome assessment in child and family services: Connecting theory and practice</i>» (September 20th)</p>

## Publicazioni recenti Iaober-Fondazione Zancan (in ordine cronologico)

Fernandez E., Zeira A., Vecchiato T., Canali C. eds. (2015), *Theoretical and Empirical Insights into Child and Family Poverty: cross national perspectives*, Switzerland: Springer International Publishing.

Canali C., Ma J., Vecchiato T. (2017), *New Perspectives for Outcome-based Evaluation and Research on Family and Children's Services*, Padova: Fondazione Zancan.

*Per non crescere poveri. La valutazione di esito e impatto sociale nel confronto internazionale*, Special Issue, Studi Zancan 3-4/2019.

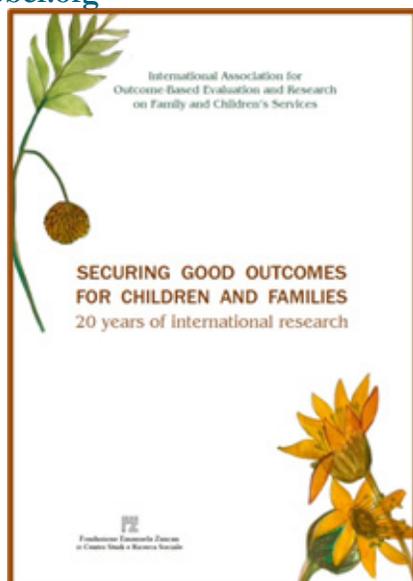
Canali C., Vecchiato T., a cura di (2019), *Growing up in poverty? Evaluation of outcome and social impact in the international dialogue*, Special Issue, allegato a Studi Zancan 3-4/2019.

Thoburn J., Berti C., Canali C., Delgado P., Neve E., and Vecchiato T. (2021), *Looking back-Looking forward: messages from experienced social workers for the recently qualified*, Pedagogía Social. Revista Interuniversitaria 38, 151-163.

Canali C., Vecchiato T., a cura di (2022), *Le sfide della valutazione di esito e di impatto nei servizi alle persone*, monografia, Studi Zancan 2/2022.

Canali C., Aldgate J., McAuley C., McNamara P., Rose W., and Vecchiato T., eds (2023), *Securing Good Outcomes for Children and Families: 20 years of international research*, Padova: Fondazione Zancan.

Il volume è scaricabile gratuitamente dal sito [www.iaober.org](http://www.iaober.org)



Nel 2023 la Fondazione Zancan ha partecipato alla Conferenza Eusarf 2023 sul tema: «Equity and Social Justice in Child, Youth and Family Welfare» (12-15 Settembre) che si è svolta presso l'Università del Sussex a Brighton in Inghilterra. Un intervento si è focalizzato sul tema «Supporting parents before protection measures» all'interno del simposio dal titolo «Birth parents as service users: how can child protection achieve equity and social justice?». Un secondo intervento ha introdotto la ricerca IAOPER sulla povertà e il ruolo dei professionisti nell'affrontarla e ha coinvolto diversi componenti dell'Associazione nella presentazione della ricerca e del suo stato di avanzamento (Australia, Italia, Israele, Usa, Regno Unito).

## Centro di analisi delle politiche sociali per la tutela dei soggetti deboli

È proseguito nel 2022 l'impegno della Fondazione Zancan nelle analisi delle politiche sulla tutela dei soggetti deboli, le disuguaglianze sociali, la lotta alla povertà. I contributi sono pubblicati nella rivista Studi Zancan. Rientra in quest'area anche la pubblicazione dei rapporti sulla lotta alla povertà dal 1997 ad oggi. Negli ultimi dieci anni si sono focalizzati sulle pratiche generative e sui loro potenziali, documentando i risultati di sperimentazioni realizzate in diversi territori nel nostro paese.

## Centro Piaci per la Promozione dell'Invecchiamento Attivo e le Cure Integrate

L'associazione scientifica per l'Invecchiamento attivo e le cure integrate «Piaci» è stata costituita Nel 2010 con l'Ordine nazionale degli assistenti sociali, il Gruppo di ricerca geriatrica Grg.

L'Associazione PIACI ha realizzato in collaborazione con Fondazione Zancan e Ordine Assistenti Sociali del Veneto una ricerca sul tema «L'esperienza 'Covid' vissuta dagli assistenti sociali che operano nei Centri servizi per persone anziane della Regione del Veneto». È stata realizzata grazie al lavoro congiunto di un gruppo di assistenti sociali che, in collaborazione con i ricercatori hanno raccolto e discusso i risultati pubblicati in Studi Zancan 3/2022.

## Divulgazione scientifica e culturale

Nel 2023 sono state numerose le iniziative culturali nella forma di convegni, seminari o webinar a cui la Fondazione è stata invitata a partecipare sui temi della innovazione nei sistemi di welfare, della disabilità (con particolare riferimento al durante e dopo di noi) e delle pratiche generative.

## Centro di documentazione sulle politiche sociali

Il Centro di documentazione della Fondazione Zancan raccoglie oltre 25.000 titoli (libri, monografie, documenti...). Sono testi pubblicati in Italia e in altri paesi, che insieme rappresentano un concentrato bibliografico originale, non facilmente reperibile. Alla documentazione nel 2022 si sono aggiunte pubblicazioni donate da collaboratori italiani e stranieri. Si aggiunge l'archivio storico della Fondazione Zancan, che si compone di due fondi che documentano la produzione culturale ed editoriale sviluppata a partire dalla metà del novecento dalla Scuola di Servizio Sociale e dalla Fondazione Zancan. Il patrimonio è composto dall'archivio storico della Scuola di Servizio sociale e dall'archivio storico della Fondazione Zancan. In particolare:

- l'Archivio storico Scuola di Servizio sociale è il frutto della Scuola di Servizio sociale che ha operato a Padova dai primi anni '50 fino al 1979. È un periodo di grande sviluppo del Servizio Sociale in Italia, come disciplina e come professione, con originale corpus teorico e metodologico. Nell'archivio sono documentate l'attività didattica, le attività di tirocinio, le relazioni degli studenti, i documenti e i sussidi didattici, gli ambiti di operatività e collaborazione con servizi pubblici e aziende private, le tesi di diploma, le collaborazioni con le Scuole di Servizio Sociale in Italia. Il lavoro di digitalizzazione si è concluso nel 2019;

- l'Archivio storico Fondazione Zancan. Dal 1964 l'archivio documenta i risultati del lavoro di ricerca e produzione editoriale e scientifica. L'obiettivo è che questo patrimonio possa diventare un thesaurus accessibile a quanti sono interessati alla ricerca sulla storia del pensiero e dell'azione sociale e al suo futuro.



Interventi in incontri di studio e convegni 2023

	«Presentazione del Piano Strategico 2023-2025» Padova, 25 gennaio 2023. Convegno organizzato dalla Fondazione Oggi e domani
	«Monitoraggio e ricognizione delle esperienze in materia di amministratore di sostegno» Venezia, 8 febbraio 2023. Seminario organizzato dalla Regione Veneto
	«La Legge sul Dopo Di Noi: tra aspettative e realtà» Roma, 2 marzo 2023. Digital Talk di approfondimento organizzato da Fondazione Fish Onlus, Fondazione FIA, Federazione FAND
Disabilità, durante e dopo di noi	«Presente e futuro della amministrazione di sostegno» Padova, 12 giugno 2023. Convegno organizzato dalla Fondazione Emanuela Zancan in collaborazione con l'Associazione Amministrazione di Sostegno
	«Sostenere, includere, promuovere. Verso i 20 anni della legge 6/2004 istitutiva dell'amministrazione di sostegno» Bologna, 11 ottobre 2023. Convegno è stato realizzato dall'Istituto G.F. Minguzzi Città Metropolitana di Bologna presso la Casa di quartiere Katia Bertasi, Bologna
	«Autismi. Parliamone insieme. costruiamo il futuro dopo di noi» Vicenza, 14 ottobre 2023. Incontro organizzato da A.I.A.S. Vicenza
	«Spazi accessibili per tutti» Abano Terme (Pd), 28 ottobre 2023. Intervento al Festival Lettura inclusiva organizzato dalla Biblioteca di Abano Terme e dal Centro per il Libro e la Lettura
	«Ricostruire Fiducia da un welfare prestazionale a un welfare generativo» Rovigo, 25 gennaio 2023. Convegno organizzato dall'Associazione Famiglie Persone con Disabilità Irpea Padova
	«Il contributo delle confessioni religiose al sistema di welfare italiano» Pisa, 28 aprile 2023. Organizzato da Università di Pisa e la Caritas Italiana in occasione del volume «Dentro il welfare che cambia. Cinquant'anni di Caritas, ai servizi dei poveri e della Chiesa»
Politiche di welfare e welfare generativo	«Nessuno libera nessuno, ci si libera insieme» Reggio Calabria, 10 e 11 ottobre 2023. Il Seminario è stato organizzato da Il Cantiere Comunitario per la costruzione del laboratorio educativo «don Italo Calabrò»
	«Re-imagining Cosmopolitics: Love as taking care of the world. Reciprocity and Social Generativity» 25 ottobre 2023. Relazione al secondo congresso della Rete Internazionale di Sociologia delle Sensibilità (RedISS) «Love, Hope and Trust. A View of the current crisis from sensibilities»
	«Sentinella, quanto resta della notte? Il declino della sanità pubblica» Bologna, 10 novembre 2023. Convegno dell'Associazione Salute Diritto Fondamentale
	«L'amministrazione condivisa: incubatore di comunità, tra dialogo e partecipazione» Torino, 15 novembre 2023. Convegno «Legami di comunità» per i 40 anni Cooperativa Educazione e Progetto
	«Cura di sé, cura degli altri costituzione, solidarietà e giustizia sociale» Inaugurazione anno accademico 2023-2024. Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, Salerno, 21 novembre 2023, Dipartimento Studi Politici e Sociali, Università degli Studi di Salerno, Scienze del Servizio Sociale
Persone Anziane	Quali traiettorie di vita per il futuro degli anziani» Padova, 1 aprile 2023. Convegno organizzato da AltaVita, IRA
	«L'esperienza Covid vissuta dagli assistenti sociali che operano nei Centri Servizi per persone anziane della Regione del Veneto» Padova, 7 giugno 2023. Convegno organizzato dalla Fondazione Zancan in collaborazione con Piaci e l'Ordine Assistenti Sociali della Regione Veneto
	«Spirituale e professionale: dall'osservazione alla decisione» Padova, 30 giugno 2023. Incontro di studio organizzato dall'Ordine di Malta, delegazione di Venezia
	«Un diritto gentile per la persona anziana» Padova, 3-4 novembre 2023. Convegno organizzato nell'ambito delle iniziative del Programma Age-It, Ageing Well in an Ageing Society, Università di Padova
Ricerche FZ	«Presentazione della ricerca sul percorso assistenziale del malato oncologico» Pordenone, 7 febbraio 2023. Convegno organizzato da Associazione Volontari e Amici Prendersi Cura, Comitato amici Abele Casetta e Fondazione Zancan



Storia della Fondazione	«Don Giovanni Nervo. Il Signore mi ha condotto per mano» Padova, 21 marzo 2023. Convegno organizzato da Diocesi di Padova, Fondazione Zancan e Facoltà teologica del Triveneto
	«Giovanni Nervo. Il volto della carità nella nostra diocesi» 6 ottobre 2023. Presentazione del volume, parrocchia di Voltabarozzo (Pd)
	«Incontro per Flavia» Bologna, 6 novembre 2023. Organizzato da Comune di Bologna e Ordine Assistenti Sociali Emilia Romagna
	«Vangelo e Costituzione. Don Giovanni Nervo e Don Italo Calabrò, testimoni e profeti di carità e giustizia» Padova, 13 dicembre 2023. Convegno organizzato da Fondazione Zancan, Diocesi di Padova e Caritas Italiana nel giorno del compleanno di don Giovanni
Ambiti territoriali sociali in Veneto	«Intervento alla Commissione Consiliare Speciale Salute a Padova» Padova, 17 maggio 2023
	«Stili di vita e salute: costo o investimento?» San Donà di Piave (Ve), 30 settembre 2023. Convegno organizzato dall'Associazione dei Club Alcologici Territoriali
Infanzia, adolescenza e famiglia	«Rizoma: dalle azioni ai risultati - prime indicazioni» Reggio Calabria, 22 giugno 2023 Convegno «Educare è fare comunità» organizzato dal Consorzio Macramé
	La valutazione degli esiti nei servizi per i minori e le famiglie: connettere teoria e pratica» Padova, 20 settembre 2023. Conferenza organizzata da Associazione IAOPER e Fondazione Zancan presso l'Aula magna della Basilica di Santa Giustina di Padova
	«Philosophy for Children: vent'anni di bambinezza a UNIPD» Pensieri in (Ri)cerca Padova, 7 ottobre 2023. Organizzato da Università degli Studi di Padova e FISPPA Corso di Alta Formazione in Philosophy For Children
	«Città dei Talenti: prima fermata. 4 anni di città dei talenti. eventi, laboratori e prospettive per il futuro» Cuneo, 13 ottobre 2023, Convegno organizzato dalla Fondazione CRC Cuneo
	«Per un Patto Educativo di Comunità. Sinergie tra servizi sociali, sociosanitari, scuola, terzo settore, associazionismo e volontariato» Vicenza, 24 novembre 2023. Convegno organizzato dall'Associazione di Psicologia per l'Infanzia l'Adolescenza e la Famiglia in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

## La rivista «Studi Zancan Politiche e servizi alle persone»

La Fondazione Zancan diffonde i risultati delle attività di studio e ricerca sulle politiche e i servizi sociali e sociosanitari con la rivista Studi Zancan. Politiche e servizi alle persone. Nata nel 2000, «Studi Zancan» rappresenta il punto di convergenza e l'ideale continuazione delle precedenti riviste: «Servizi sociali» (dal 1979) e «Politiche sociali» (dal 1996). La rivista utilizza un processo di peer review (revisione tra pari) di selezione degli articoli. Si propone di:

- contribuire all'elaborazione delle politiche e alla maturazione della cultura e dei valori che possono orientarle;
- considerare i cambiamenti dal punto di vista delle ricadute che essi manifestano sulle persone, e in particolare su quelle che versano in situazione di esclusione;
- condurre un'analisi attenta dei servizi, dei modelli di intervento, delle soluzioni operative e dei

fondamenti etici del lavoro sociale, cercando nel contempo nuove soluzioni;

- approfondire criticamente le questioni nodali del cambiamento in atto nel sistema di welfare del nostro Paese e in altri paesi;
- documentare esperienze positive, in particolare quelle riproducibili in diversi contesti, così da alimentare la fiducia e la ricerca di risposte più efficaci ai problemi.

Con l'obiettivo di aumentare la diffusione della ricerca e dei risultati, a partire dal 2023 la rivista «Studi Zancan» include una nuova sezione in inglese, denominata «iaOPERfcs insights». Questa sezione ha l'obiettivo di mettere in evidenza la necessità di ricerca e valutazione ma anche la necessità di condividere conoscenze e soluzioni per aumentare l'efficacia dei servizi per bambini e famiglie.

Direttore Responsabile: *Tiziano Vecchiato*.



Tab. 2 – Editoriali

Autore	Titolo	N.
Tiziano Vecchiato	Vangelo e Costituzione	1
Tiziano Vecchiato	Il radicalismo dolce e persuasivo di Flavia Franzoni Prodi	2
Tiziano Vecchiato	Ripartire dalla Costituzione	3
Tiziano Vecchiato	Sistemi di fiducia per incoraggiare nuovi modi di essere società	4
Tiziano Vecchiato	La non autosufficienza sarà una priorità?	5
Tiziano Vecchiato	Con la prestazione universale cresceranno o diminuiranno le disuguaglianze?	6

Tab. 3 – Politiche e servizi

Autore	Titolo	N.
Elisabetta Neve	La supervisione di (nel) servizio sociale: un po' di storia	1
Tiziano Vecchiato	Tecnologie e strategie cliniche e organizzative per personalizzare gli interventi riabilitativi	1
Antonio Prezioso	L'unità locale dei servizi socio-assistenziali e la programmazione regionale	1
Selezione di testi di Flavia Franzoni	Ricordi di Don Giovanni	2
	Pubblico e privato nel sistema italiano di welfare: fine di una antinomia?	2
	Servizi alle persone e mercato	2
	La programmazione dei servizi sociali	2
	L'assistenza domiciliare agli anziani	2
Francesca Pellegrini	Una nuova rotta per la co-progettazione	3
Tiziano Vecchiato	Reinventare la lotta alla povertà: il contributo dei religiosi alla costruzione del welfare italiano	3
Maria Licia Paglione e Giuseppe Pellegrini	Salute del corpo e salute delle relazioni nell'epoca del Covid-19: un legame sano?	3
Fondazione Zancan	Il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato faciliterà l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità?	3
Giandomenico Falcon	L'associazione dei comuni e l'Unità sanitaria locale	3
Tiziano Vecchiato	Lavoro, solidarietà, volontariato: tre modi per attuare la Costituzione	4
Cinzia Canali, Claudia Ducange e Silvia Pirro	Lavoro, Emancipazione, Inclusion: il progetto LEI per le donne detenute a Torino	4
Giada Pascoli	Dal dibattito degli anni novanta all'attualità della supervisione di Servizio Sociale	4
Federico Creatini	Tra Stato e privato: il cattolicesimo italiano e la costruzione del settore assistenziale (1945-1965)	4
Vittorio Torri	Ambito territoriale della politica sociale nel piano di sviluppo economico: «d'assistenza»	4
Antonio Cecconi	La Caritas Italiana nel cuore di Giovanni Nervo	5
Nuccio Vadalà	Don Italo Calabrò testimone della carità	5
Fulvio Longato	Autonomia e solidarietà: per un approccio relazionale	5
Stefano Piazza	Una nuova mappa formativa nei territori fragili di montagna	5
Giovanni Pilati, Stella Dorz, Roberto Toffanin, Cinzia Canali, Tiziano Vecchiato	Implementazione dei PAI in una Casa di Cura. Dalla diagnosi al piano di cure&care alla valutazione	6
Anthony Maluccio e Robin Warsh	Affido e ricongiungimenti familiari	6



Tab. 4 – Ricerche ed esperienze

Autore	Titolo	N.
Fondazione Zancan	Gemme del cambiamento sociale: attività culturali, ricerche e sperimentazioni 2022	1
<i>Monografia</i>	Connettere teoria e pratica nella valutazione degli esiti per i minori e le famiglie (I)	5
Nicola Michieletto, Mariateresa Cataldi, Adriano Compagno, Giada De Blasi, Francesca Del Favero, Veronica Leo, Silvia Pagotto, Giulia Piccolo	Outdoor Insieme Natural_mente! Progetto a sostegno di adolescenti e dei loro genitori	5
Michele Corriero e Marilena Resta	Valutare i percorsi di accompagnamento all'adolescenza per minori e famiglie. L'esperienza del Progetto «Acc.A»	5
Samantha Tedesco, Lisa Cerantola, Andrea Crivelli	La valutazione di impatto nel Villaggio SOS di Trento	5
Caterina Arciprete, Maria Nannini, Irene Fattacciu	Adottare la prospettiva dei minori nella valutazione dei sistemi di tutela: il caso dei care leavers	5
Barbara Segatto, Anna Dal Ben, Silvia Dal Castello, Salvatore Me	Quali interventi, per quali minori? Analisi dei processi di presa in carico in un Servizio di Protezione in Veneto	5
<i>Monografia</i>	Connettere teoria e pratica nella valutazione degli esiti per i minori e le famiglie (II)	6
Davide Pattarozzi, Anna Muneratti, Paola Benetti, Silvia Salcuni	Ricerare e intervenire per il benessere dei minori in affido	6
Valentina Mammucari	Invictus. Valutazione partecipata sulle comunità di accoglienza per minori nel Comune di Genova	6
Maristella Bacchion, Anna Binotto, Ombretta Carlet, Mara Collini, Vera De Broi, Claudio Grada, Nicola Michieletto, Paola Palmiero, Francesca Scarano, Stefano Seregini, Luca Marcadella, Claudia Zamburlini	Progetto sperimentale per bambini con Disturbo da Deficit d'Attenzione ed Iperattività	6
Vincenza Nastasi	La Grande Casa e il percorso sull'impatto sociale	6
Maria Teresa Carta	L'esperienza di Città dei talenti e dell'orientamento precoce in Provincia di Cuneo	6
Chiara Castellani e Ilaria Andreasi	Giovani in cerca di autonomia. Il caso del progetto Net for Neet	6

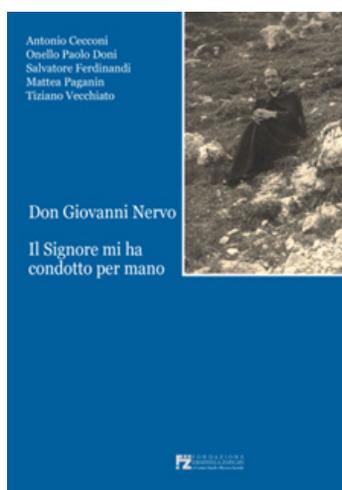
Tab. 5 – IAOPER Insights

Autore	Titolo	N.
Cinzia Canali	A new iaOPER initiative	1
Tiziano Vecchiato	Improving services using a «generative welfare» approach	1
Frank Ainsworth	Desperate remedies: psychiatry and the mysteries of mental illness	1
Cinzia Canali and Tiziano Vecchiato	The CRESCERE study: how new generations are growing up	3
June Thoburn	Going Home from Care. What's new about «new» messages from research?	4
Vânia Salvador Pinto and Nikki Luke	The trade-off between regulations and love: Voices of care experienced children and young adults on the role of foster carers	5
Tiziano Vecchiato	A surprising journey from theory to practice	6

## Altre pubblicazioni 2023

### Don Giovanni Nervo. Il Signore mi ha condotto per mano

Antonio Cecconi, Onello Paolo Doni, Salvatore Ferdinandi, Matteo Paganin e Tiziano Vecchiato  
Fondazione Emanuela Zancan, Padova, scaricabile gratuitamente dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)



Prefazione, *Vescovo Claudio Cipolla*  
Guida alla lettura, *Tiziano Vecchiato*  
PARTE I – UN GRAZIE PER TUTTA LA VITA  
La vita, l'uomo, il sacerdote, il maestro, il testimone  
Saper fiorire dove Dio ci ha seminati, *Salvatore Ferdinandi*  
La carità ha illuminato la sua vita, *Antonio Cecconi*  
Testamento spirituale di don Giovanni  
PARTE II – LA CARITÀ PRIMA DI TUTTO  
Don Giovanni Nervo: uomo dello Spirito, *Onello Paolo Doni*  
Il suo vissuto più importante e centrale: la carità, *Salvatore Ferdinandi*  
Don Giovanni educatore di carità e socialità, *Antonio Cecconi*  
Cosa può accadere incontrando don Giovanni, *Matteo Paganin e Tiziano Vecchiato*  
Testimonianze  
PARTE III – SELEZIONE DI TESTI DI DON GIOVANNI  
Il sostegno psico-sociale nelle grandi calamità  
Cultura «nobile» e cultura «povera», reciproche integrazioni e arricchimenti nella formazione  
Il «Padre nostro»: Gesù rivela il volto di Dio  
L'eucaristia è carità  
Obiettori di coscienza: imboscato o profeti?  
Ha un futuro il volontariato?  
La scelta preferenziale dei poveri  
Postfazione, *Marco Pagnello*

### Una costituente per un nuovo welfare. La lotta alla povertà. Rapporto 2023

Fondazione Emanuela Zancan  
Il Mulino, Bologna



Prefazione. Il futuro che ci aspetta, *Tiziano Vecchiato*  
Significati umani e sociali della povertà e delle disuguaglianze  
Povertà e poveri, *Maria Bezze*  
I più poveri tra i poveri, *Maria Bezze*  
Cosa ricevono i poveri, *Devis Geron*  
Cosa aiuta secondo i poveri, *Devis Geron*  
Professioni e povertà, **Cinzia Canali**  
Ripartire dalla costituzione  
Una costituente per innovare il welfare, *Tiziano Vecchiato*  
Giustizia sociale a partire dall'accesso, *Tiziano Vecchiato*  
Scelte strategiche per la prima infanzia, *Fondazione Compagnia di San Paolo*  
Il futuro dei nostri figli dopo di noi, *Maria Bezze e Tiziano Vecchiato*  
Amministrazioni di sostegno e pratiche generative, *Maria Bezze, Devis Geron, Tiziano Vecchiato ed Elena Vivaldi*  
Diritto al lavoro per ogni persona, anche i detenuti, *Devis Geron e Tiziano Vecchiato*  
Affrontare la sofferenza psichica, *Associazione Asvegra e Fondazione Zancan*  
I valori dell'azione volontaria, *Tiziano Vecchiato*  
Considerazioni e prospettive  
Le pratiche generative sono innovazione sociale, *Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron, Elena Innocenti e Tiziano Vecchiato*  
Welfare generativo: un percorso di ricerca e sperimentazione, *Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron e Tiziano Vecchiato*  
Livelli essenziali di cittadinanza sociale, *Tiziano Vecchiato*

## L'AFFIDO COS'È E COSA SARÀ Quarant'anni dopo la legge 184/1983

Cinzia Canali e Tiziano Vecchiato (a cura di)  
Fondazione Zancan, Padova, 2023



L'affido: perché una lunga ricerca non sta dando i risultati sperati (*Tiziano Vecchiato*)

**PARTE 1 - Quadro giuridico e sistema dei servizi.** L'evoluzione della legge 184/1983 (*Elena Merlini*). Affidamento familiare e regolazione multilivello: gli interventi regionali nella cornice statale (*Elena Vivaldi e Andrea Chiappetta*). Etica della responsabilità: presidiare nel servizio le condizioni per generare «buoni affidi» (*Vilma Castelli e Dario A. Colombo*). Maltrattamento istituzionale nell'affido familiare (*Aurea Dissegna*).

**PARTE 2 - Famiglie che accolgono.** Famiglie affidatarie e comunità di tipo familiare: la centralità delle relazioni affettive dalla legge 149/2001 (*Marco Giordano e Marilena Di Lollo*). Ci sono famiglie ancora disposte all'affidamento familiare? (*Roberto Maurizio*)

**PARTE 3 - Casi regionali.** Cultura dell'accoglienza e affidamento familiare. Stato dell'arte e prospettive in Sardegna (*Maria Rosalba Demartis*). Il volto bifronte dell'accoglienza in Calabria: spinte innovative e resistenze al cambiamento (*Sabina Licursi e Giorgio Marcello*). Tutela dei minori ed affidamento familiare in Puglia. Una rivoluzione incompiuta? (*Antonio Nappi*). I mille volti dell'accoglienza per sostenere i diritti dei minori in Puglia (*Caterina Balenzano*).

## Il Bilancio 2023 in sintesi

### Conto economico riclassificato

Tab. 6 – Conto economico riclassificato

Al 31.12.2023	
A. Valore della produzione	564.811
B. Costi della produzione	562.308
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.503
Utile (perdita) d'esercizio (A-B+C) dopo le imposte	563

### Composizione dei ricavi e costi 2023

Il 2023 si chiude con un utile di 563 euro, in sostanziale pareggio tra costi e ricavi. Il 93% dei ricavi viene da collaborazioni e progetti con istituzioni, fondazioni, imprese sociali, cooperative, consorzi... Ai risultati di bilancio contribuiscono anche donazioni, pari al 7% del valore complessivo.

All'interno del quadro complessivo dei costi, il personale incide per il 58% mentre il 31% è per l'acquisto di beni e servizi. Altre uscite comprendono la gestione del Centro Studi di Malosco e altri oneri generali.

Fig. 3 - Ricavi 2023

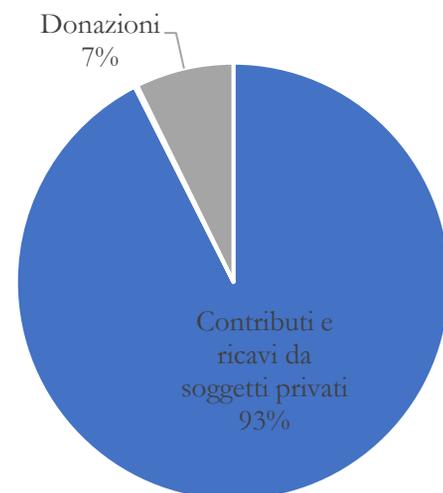
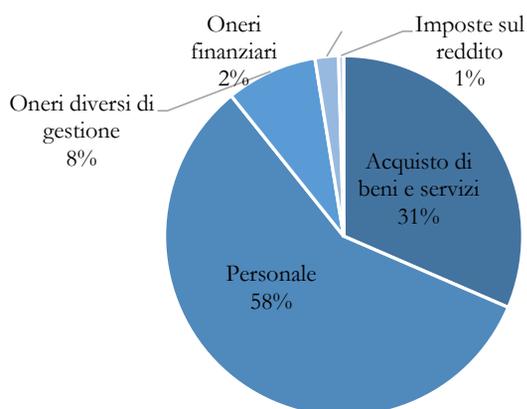


Fig. 4 - Costi 2023



Le donazioni e le competenze donate da amici e collaboratori contribuiscono sostanzialmente a realizzare le attività istituzionali, evidenziate nell'introduzione al bilancio e nelle successive sezioni. Ci hanno aiutato soprattutto a diffondere i risultati delle attività di studio e ricerca con pubblicazioni e altre soluzioni comunicative.

Al 31 dicembre 2023 l'organizzazione interna era composta da 5 persone, l'86% donne. La continuità lavorativa media è di circa 19 anni. Il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti è di 1 a 2,4. La capacità operativa, oltre che dai ricercatori interni, è arricchita dalle competenze di esperti esterni, italiani e di altri paesi, e da altri apporti volontari.

## Risorse per la ricerca

Le attività istituzionali della Fondazione Zancan sono rese possibili dai proventi delle attività di ricerca, da collaborazioni volontarie e da donazioni private.

Finanzia la ricerca della Fondazione Zancan  
Lascia un segno nel futuro!

4 modi per donare

### – CC postale

IBAN (Banca Intesa)

IT33L0306909606100000062910

intestato a Fondazione «Emanuela Zancan» *is*  
Centro Studi e Ricerca Sociale

### – Bonifico permanente (RID)

telefonando allo 049663800

### – 5xmille

codice fiscale 00286760285

### – Dona ora

Dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)



Le donazioni in denaro e in natura fatte alla Fondazione «Emanuela Zancan» sono detraibili/deducibili, come previsto dall'art. 83 e dall'art.104 del Codice del Terzo Settore.

Fondazione Emanuela Zancan *is*  
Centro Studi e Ricerca Sociale  
Via del Seminario, 5/A  
35122 Padova  
tel. +39 049 663800  
[fz@fondazionezancan.it](mailto:fz@fondazionezancan.it)  
[www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)

# STUDI ZANCAN

## Politiche e servizi alle persone

- Contribuisce all'elaborazione delle politiche alla cultura e ai valori che possono orientarle
- Considera i cambiamenti e le ricadute sulle persone, in particolare su quelle che versano in situazione di maggior debolezza
- Conduce analisi sui servizi, sui modelli di intervento, sulle soluzioni operative e sui loro fondamenti etici, cercando nuove soluzioni
- Approfondisce le questioni del cambiamento nei sistemi di welfare in Italia e nel mondo
- Documenta esperienze positive, riproducibili in diversi contesti, così da alimentare fiducia e innovazione sociale
- Propone idee e documenti che meritano più ampia riflessione

## 4 modi per donare alla Fondazione «Emanuela Zancan»

### CC bancario

IBAN (Banca Intesa)  
IT 33 L 03069 09606 1000000 62910  
intestato a  
Fondazione «Emanuela Zancan» is  
Centro Studi e Ricerca Sociale

### Bonifico permanente (RID)

telefonando allo 049663800

### 5xmille

codice fiscale 00286760285

### Dona ora

Dal sito [www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)

*Le donazioni in denaro e in natura fatte alla Fondazione «Emanuela Zancan» sono deducibili nel limite del 10% del reddito dichiarato, nella misura massima di 70.000,00 euro annui art. 14, c. 1, Decreto legge n. 35 del 2005, convertito nella Legge n. 80 del 2005; circolare Agenzia delle entrate n. 39 del 19.08.2005.*

[www.fondazionezancan.it](http://www.fondazionezancan.it)

[www.welfaregenerativo.it](http://www.welfaregenerativo.it)

[www.personalab.org](http://www.personalab.org)

[www.crescerebene.org](http://www.crescerebene.org)

[www.outcome-network.org](http://www.outcome-network.org)

